



VERBALE ASSEMBLEA

L'anno 2020 il giorno 15 del mese di Ottobre alle ore 20,20 presso la sede Sociale Gonnosfanadiga si è riunita l'Assemblea straordinaria dei soci.

Assume la presidenza dell'Assemblea la Sig.ra Daniela Melis, assume le funzioni di segretaria la Sig.ra Liliana Sogus.

Il Presidente, constatato che l'Assemblea è stata regolarmente convocata mediante avviso come previsto dallo statuto contenente il seguente ordine del giorno.

ORDINE DEL GIORNO

1) Modifica dello Statuto sociale in base D.Lgs. 3 Luglio 2017 n° 117

Sono presenti n° 12 soci che ai sensi del vigente Statuto l'Assemblea è regolarmente costituita ed atta a deliberare.

Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente comunica che il Consiglio Direttivo ha reputato necessario indire l'Assemblea straordinaria dei soci per esaminare ed approvare un nuovo statuto sociale.

Il Consiglio Direttivo, infatti ha ritenuto che la nostra associazione debba procedere ad apporre alcune modifiche al testo statutario per renderlo più rispondente ad alcuni aspetti dell'attuale vita associativa.

Successivamente il Presidente dà lettura della proposta dello statuto dell'Associazione articolo per articolo.

Al termine della lettura di ogni singolo articolo l'Assemblea è chiamata alla discussione e alle modifiche necessarie.

A conclusione della lettura degli articoli, viene posto in votazione lo statuto e la sua integrità.

L'Assemblea con voto unanime delibera di approvare il nuovo Statuto Sociale che viene allagato al presente atto.

Il Presidente viene incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto.

Non avendo altro da discutere l'Assemblea viene sciolta alle ore 21,30 previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

Il Presidente

il Segretario

Registrato e Sentenzi il **28 OTT. 2020**

al n. **521** Serie **3**

Esatto **ESENTE**

di art. **D. LGS 117/2017**

ed. **ART. 82 C3/C5** da bollo

Firma su delega del Direttore Provinciale

Vitaliano

l'Addetto



[Handwritten signature]

(ALLEGATO A)

STATUTO **“SPELEUM APS.”** ***Ente del Terzo Settore***

ART. 1) DENOMINAZIONE E DURATA

In data 15/10/20 è stata modificata la denominazione dell'associazione costituita in data 08 aprile 1994 in "Speleum A.P.S.".

L'Associazione ha durata illimitata e opera nel rispetto delle normative vigenti in materia di associazioni.

ART. 2) SEDE

La sede dell'Associazione è in Gonnosfanadiga (SU), il cambio di sede all'interno dello stesso comune non comporta modifica statutaria.

ART. 3) FINALITÀ E ATTIVITÀ

L'Associazione è apartitica, non ha scopo di lucro e svolge attività di utilità sociale a favore degli associati e dei terzi, e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli stessi.

L'associazione svolge attività di interesse generale rientranti nelle lettere e, f, h, i, k, l e z, dell'art. 5 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

Le finalità che si propongono sono in particolare:

- lo studio e la protezione e la tutela dell'ambiente in particolare quello carsico, speleologico, speleosubacqueo e cavità artificiali;
- la ricerca, l'individuazione, l'esplorazione, il rilevamento topografico, l'accatastamento, lo studio e il monitoraggio delle grotte e delle cavità artificiali, nonché la tutela e la salvaguardia degli ambienti naturali;
- la promozione dell'attività scientifica nei seguenti settori: biospeleologico, geologico, archeologico, antropologico, idrologico e altri di eguale o simile interesse scientifico;
- La promozione di attività complementari di derivazione alpinistica, quali l'arrampicata, il torrentismo e l'escursionismo;
- la pubblicazione di studi e ricerche tramite campagne stampa, relazioni, monografie, riviste, bollettini di vario genere, materiale audiovisivo, siti internet e qualsiasi altra iniziativa a scopo informativo e divulgativo, anche in collaborazione con soggetti terzi pubblici e privati;
- l'organizzazione di eventi pubblici, d'incontri e momenti di aggregazione dei soci, eventi culturali quali rappresentazioni, manifestazioni, mostre, conferenze, seminari, convegni ed ogni altra attività culturale d'interesse degli associati atte a divulgare e promuovere l'ambiente naturale e la speleologia;
- l'organizzazione di attività didattiche e formative afferenti alle attività indicate nei punti precedenti
- attività complementari di derivazione alpinistica, quali l'arrampicata, il torrentismo e l'escursionismo;

Per il raggiungimento delle finalità sociali l'Associazione può allinearsi e collaborare con Associazioni, Enti pubblici e privati e altre organizzazioni speleologiche e/o naturalistiche locali, nazionali ed internazionali.

Inoltre, l'Associazione si avvale in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. Tutta l'attività svolta dai soci con materiale dell'associazione è considerata attività della stessa Associazione. L'Associazione persegue le proprie finalità senza fini di lucro, anche indiretto, ed esclusivamente per fini di promozione sociale. I proventi delle attività non possono, in nessun caso, essere divisi tra gli associati, anche in forme indirette.

L'associazione inoltre, ai sensi dell'art. 6 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, potrà svolgere attività diverse da quelle sopraelencate.

ART. 4) ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'Associazione: l'Assemblea dei soci; il Presidente e il Consiglio Direttivo.

Le cariche sociali sono gratuite.

ART. 5) SOCI

Il numero dei soci è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge; all'Associazione possono aderire tutti i cittadini italiani e stranieri, in possesso dei requisiti richiesti e che abbiano raggiunto il 14.esimo anno di età.

L'accettazione e la relativa iscrizione al libro soci conferiscono automaticamente la qualità di Socio. I soci devono versare regolarmente le quote sociali e ogni altra eventuale quota associativa approvata dall'Assemblea, allo scopo di contribuire a svolgere le attività dell'Associazione. Tutti i soci, purché iscritti da almeno tre mesi nel libro soci, hanno diritto di essere eletti alle cariche sociali. Tutti i soci sono tenuti all'osservanza dello Statuto, dei regolamenti interni e delle deliberazioni degli organi sociali.

È esclusa ogni forma di iscrizione all'Associazione avente carattere temporaneo.

La quota associativa non è trasmissibile a terzi: è nullo nei confronti dell'Associazione ogni patto contrario.

I soci hanno diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute, debitamente documentate, per l'attività prestata a favore dell'Associazione, avvalendosi la stessa prevalentemente dell'attività resa in forma volontaria e gratuita dai propri associati.

L'Associazione può, in caso di particolare necessità, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o occasionale, anche ricorrendo ai propri associati.

ART. 6) RECESSO ED ESCLUSIONE DEL SOCIO

Cessano di far parte dell'Associazione, a giudizio insindacabile dell'Assemblea, coloro che:

- presentano dimissioni scritte;
- dichiarati morosi, non provvedono a versare quanto dovuto, dopo preavviso;
- si rendono inadempienti rispetto allo spirito di promozione sociale dell'Associazione;
- turbano l'ordine e l'attività dell'Associazione;
- non versano le quote sociali.

ART.7) CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è costituito dal Presidente e da almeno 2 Consiglieri.

La convocazione del Consiglio Direttivo è indetta dal Presidente o richiesta e automaticamente convocata da un terzo dei membri del Consiglio Direttivo stesso. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Le delibere devono essere assunte con il voto della maggioranza dei presenti.

Il Consiglio Direttivo:

- compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione non espressamente demandati all'Assemblea;
- redige e presenta all'Assemblea il rapporto annuale sull'attività dell'Associazione;
- ha l'obbligo di redigere il bilancio preventivo e consuntivo, dal quale devono risultare analiticamente tutti i beni, i contributi e i lasciti ricevuti, nonché tutte le altre operazioni contabili ed economiche effettuate e che si prevede di effettuare;
- regola l'attività dell'Associazione;
- redige e modifica i regolamenti interni;
- vigila sull'osservanza delle norme;
- propone le variazioni delle quote sociali da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- autorizza la spesa delle somme, approvate in bilancio dall'Assemblea;
- approva le domande relative all'adesione dei nuovi soci;
- propone all'Assemblea l'esclusione, l'espulsione o la decadenza dei soci;

Le cariche di Vice Presidente, di segretario e di tesoriere sono assegnate dal Consiglio Direttivo in riunione di consiglio tra gli stessi Consiglieri.

Il Consiglio Direttivo resta in carica due anni ed è rieleggibile.

ART. 8) PRESIDENTE

Il Presidente ha la rappresentanza legale del gruppo, indice e presiede le assemblee dei soci, le riunioni del Consiglio Direttivo e soprintende all'esecuzione delle relative deliberazioni.

ART. 9) VICE PRESIDENTE

Il Vice Presidente sostituisce a tutti gli effetti il Presidente in caso di assenza o impedimento

ART. 10) SEGRETARIO

Il Segretario pone in atto le delibere dell'Assemblea dei soci e del Consiglio Direttivo, cura la corrispondenza, custodisce e ordina l'archivio, redige i verbali del Consiglio Direttivo e delle Assemblee, provvede all'invio delle convocazioni.

ART. 11) TESORIERE

Il tesoriere gestisce il registro di cassa con indicazione analitica di tutte le spese e le entrate, riscuote le quote dei soci e segnala al Consiglio Direttivo i soci morosi, raccoglie e archivia i giustificativi delle spese previamente autorizzate dal Consiglio Direttivo. Vigila affinché non siano effettuate spese e non vengano assunti impegni di spesa se non sussiste l'effettiva copertura, la disponibilità finanziaria e la preventiva autorizzazione. Ha la rappresentanza bancaria dell'associazione.

ART. 12) ASSEMBLEA

L'Assemblea, formata dai soci, è l'organo sovrano e stabilisce le iniziative dell'Associazione.

L'Assemblea ordinaria viene convocata dal Presidente, previa deliberazione del Consiglio Direttivo, almeno una volta all'anno, entro il mese di aprile per:

- esaminare e approvare il bilancio preventivo e consuntivo;
- programmare l'attività associativa;
- eleggere il nuovo Consiglio Direttivo secondo il seguente ordine: viene eletto prima il Presidente con una preferenza e dopo i Consiglieri mediante preferenze;
- approvare le variazioni delle quote sociali proposte dal Consiglio Direttivo;
- Approvare le variazione dei regolamenti interni proposti dal Consiglio Direttivo
- approvare l'esclusione, l'espulsione o la decadenza dei soci proposte dal Consiglio Direttivo;
- deliberare su quant'altro demandate per legge o per statuto, o sottoposto al suo esame dal Consiglio Direttivo.

L'Assemblea si riunisce in seduta straordinaria, su convocazione del Presidente, o su richiesta di 1/3 dei soci, per deliberare sulla modifica dello statuto, sullo scioglimento dell'Associazione, sul trasferimento della sede legale e sugli altri argomenti non previsti nell'assemblea ordinaria.

Le assemblee vengono convocate, tramite avviso scritto affisso nella sede sociale, tramite posta elettronica o tramite altra forma di comunicazione elettronica almeno dieci giorni prima della data fissata se la convocazione viene effettuata dal Presidente, o trenta giorni prima della data fissata se la convocazione viene richiesta dall'Assemblea dei Soci. La convocazione deve contenere l'Ordine del Giorno, la data, il luogo e l'ora fissata per la prima e seconda convocazione.

L'Assemblea ordinaria è valida in prima convocazione con la presenza della maggioranza dei soci; in seconda convocazione, che può stabilirsi anche un'ora dopo quella fissata per la prima, con la presenza di qualunque numero dei soci. L'Assemblea straordinaria è valida in prima convocazione con la presenza di almeno i 2/3 dei soci, in seconda con almeno la metà dei soci. Le delibere dell'Assemblea sono valide con la maggioranza dei voti dei soci presenti.

ART. 13) ORGANI DI CONTROLLO

Al superamento dei limiti previsti dagli art. 30 e 31 del D.lgs 3 Luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) e successive modifiche, l'assemblea procederà alla nomina degli organi di controllo imposti dalla normativa vigente.

ART. 14) DIRITTO DI VOTO

Tutti i soci iscritti da almeno tre mesi nel libro soci hanno diritto di voto, salvo quanto previsto all'art. 20. Il diritto di voto è personale ed unico. Ciascun associato può farsi rappresentare nell'assemblea da un altro associato mediante delega scritta. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di un associato.

ART. 15) VERBALIZZAZIONE

Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria e straordinaria e delle riunioni del Consiglio Direttivo sono riassunte in un verbale redatto dal segretario o, in sua mancanza, da un componente dell'Assemblea appositamente nominato. Il verbale viene sottoscritto dal Presidente e dal segretario ed è trascritto su apposito registro, conservato presso l'archivio dell'Associazione. Ogni Socio ha diritto di consultare il verbale e di trarne copia.

ART. 16) PATRIMONIO E RISORSE ECONOMICHE

Il patrimonio sociale è indivisibile ed è costituito:

- dal patrimonio mobiliare e immobiliare di proprietà dell'Associazione;
- dai contributi, erogazioni, eredità, donazioni, legati e lasciti diversi;
- dalle quote associative;
- da ogni altro tipo di entrate ammesse ai sensi della normativa vigente.

L'Associazione è tenuta, per gli anni imposti dalle normative vigenti e comunque per non meno di tre anni, alla conservazione della documentazione, con l'indicazione dei soggetti eroganti, relativa alle risorse economiche derivanti da eredità, donazioni, legati e contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari, contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali, entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati, nonché, per le erogazioni liberali degli associati e dei terzi della documentazione relativa alle erogazioni liberali se finalizzate alle detrazioni di imposta e alle deduzioni dal reddito imponibile.

L'Associazione è tenuta ad utilizzare il proprio patrimonio per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale

ART. 17) BILANCIO

Nella gestione dell'Associazione devono essere rispettate le norme vigenti e, se non in contrasto con le precedenti, le seguenti regole:

- L'esercizio sociale decorre dal giorno 1 gennaio al giorno 31 dicembre di ogni anno;
- I bilanci sono predisposti dal Consiglio Direttivo e approvati dall'Assemblea;
- Il bilancio consuntivo è approvato dall'Assemblea generale ordinaria con voto palese e con le maggioranze previste dallo statuto;
- L'Assemblea di approvazione del bilancio consuntivo deve tenersi entro la data del 30 aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio sociale;
- Il bilancio consuntivo è depositato presso la sede dell'Associazione almeno 20 giorni prima dell'Assemblea e può essere consultato da ogni associato;
- Il bilancio preventivo è approvato dall'Assemblea ordinaria con le maggioranze previste dallo statuto;
- Il bilancio preventivo è depositato presso la sede dell'Associazione, almeno 20 giorni prima dell'Assemblea e può essere consultato da ogni associato.

L'eventuale avanzo di gestione deve essere destinato a favore delle attività istituzionali previste dallo Statuto.

ART. 18) MODIFICHE ALLO STATUTO

Variazioni al presente Statuto possono essere apportate dall'Assemblea riunita in seduta straordinaria, appositamente convocata a questo scopo, con votazione favorevole della maggioranza dei soci presenti.

Esse entrano immediatamente in vigore.

ART. 19) SCIoglimento

L'Associazione ha durata illimitata nel tempo e potrà essere sciolta solo con delibera dell'Assemblea straordinaria dei soci, come previsto dall'art. 12 del presente statuto. A seguito dello scioglimento dell'Associazione, tutto il patrimonio del gruppo verrà devoluto ad altra Associazione con finalità analoghe all'Associazione.

ART. 20) MOROSITÀ

Sono morosi i soci che non hanno provveduto al rinnovo della quota sociale. I soci morosi non hanno diritto al voto.

ART.21) UTILI

È vietato distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione. L'eventuale avanzo di gestione dovrà essere destinato alle attività istituzionali previste dallo Statuto.

ART. 22) DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto ciò che non è espressamente previsto dal presente statuto:

- si applicano le disposizioni vigenti in materia di associazioni;
- decide l'Assemblea a maggioranza assoluta dei partecipanti secondo le disposizioni dell'art. 12 del presente statuto.

Particolari norme di funzionamento e di esecuzione del presente statuto potranno essere eventualmente disposte con regolamento interno redatto dal Consiglio Direttivo e approvato dall'Assemblea.

Gonnosfanadiga 15/10/2020

Il Presidente:



Il Segretario

